

Premessa

I Seminari del Mercoledì rappresentano un elemento qualificante del percorso formativo del corso di Laurea triennale in *Scienze e Tecniche Psicologiche* (L-24). Essi costituiscono uno spazio di approfondimento e confronto su tematiche di rilevanza culturale, scientifica e professionale, integrando la didattica tradizionale con una prospettiva applicativa.

Progettati in coerenza con gli obiettivi formativi del corso, i seminari affrontano i principali ambiti di intervento della psicologia — clinico e della salute, sviluppo ed educazione, sociale e di comunità, lavoro e organizzazioni, ricerca — offrendo agli studenti una prima conoscenza strutturata delle diverse aree professionali.

La partecipazione ai seminari favorisce il contatto diretto con docenti ed esperti, stimola il pensiero critico e sostiene lo sviluppo di competenze trasversali quali ascolto, analisi, comunicazione e lavoro collaborativo, contribuendo all'orientamento e alla crescita personale degli studenti.

Titolo: Il Dipartimento di Salute Mentale: il ruolo dello psicologo strutturato nei Centri di Salute Mentale e nei Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura (CSM/SPDC). Modelli, strumenti, casi

Giorno 11/02/2026

Ore: 14.30/1830

Dott.ssa Brenda Cervellione

Ph.D. – Dirigente Psicologo CSM di Piazza Armerina – ASP 4 Enna

Destinatari e finalità generale

Studenti di Scienze e Tecniche Psicologiche / Psicologia Clinica.

Finalità: far sperimentare in modo guidato come lavora lo psicologo strutturato nel DSM, con focus su presa in carico territoriale (CSM) e gestione della crisi/urgenza (SPDC), integrando ragionamento clinico, mandato istituzionale, collaborazione multiprofessionale e strumenti operativi, con una valutazione formativa delle competenze di base.

Obiettivi generali

Al termine della giornata lo/a studente/ssa sarà in grado di:

- descrivere assetto, funzioni e flussi di lavoro del DSM con focus su CSM e SPDC;
- riconoscere il ruolo specifico dello psicologo nel percorso di cura: valutazione, formulazione, intervento, integrazione d'équipe;
- applicare un set minimo di strumenti clinici (colloquio, valutazione del rischio, formulazione del caso, definizione di obiettivi e monitoraggio);
- comunicare in modo essenziale ed efficace in contesti multiprofessionali (restituzione, briefing, passaggi di consegne);
- identificare punti critici etici e organizzativi (consenso, privacy, documentazione clinica, continuità di cura, gestione della crisi).
- riconoscere il “mandato istituzionale” dello psicologo strutturato (responsabilità, vincoli e possibilità operative) nei diversi setting DSM.

Obiettivi specifici

Conoscenze

- Differenze operative CSM vs SPDC: accesso, urgenza, tempi, setting, obiettivi.
- Percorso tipico: invio/accoglienza → valutazione → progetto terapeutico → follow-up → dimissione/continuità.
- Lavoro in rete e logica di integrazione.

Metodologia didattica

- Lezione interattiva
- Apprendimento su casi clinic
- Simulazioni e role-play a piccoli gruppi

Conclusioni

Al termine della giornata, in plenaria, si effettuerà una restituzione guidata dei lavori di gruppo con debriefing strutturato, finalizzata a integrare gli apprendimenti e a collegare i contenuti alla pratica nei servizi.

Comitato scientifico

Prof. Calogero Iacolino, Prof. Giuseppe Capraro, Dott. Brenda Cervellione